

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-952 del 19/02/2024
Oggetto	Individuazione a scala locale dei valori di fondo delle acque sotterranee- DITTA PARMOVO SRL Loc. Sanguigna di COLORNO (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-18516 del 19/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”*, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 126/2021 di conferimento al Dott. Paolo Maroli dell’incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma;
- la D.D.G. n. 100/2023 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Direttore Tecnico di ARPAE n. 532 del 01/07/2022 relativa alla *“Istituzione di un Gruppo di Lavoro, denominato **“Valori di Fondo acque sotterranee e suolo”**, ed individuazione dei documenti tecnici di riferimento per la definizione di un quadro conoscitivo di base finalizzato alla valutazione sito-specifica dei valori di fondo, a livello regionale, nelle acque sotterranee e nei suoli, a supporto dei procedimenti di bonifica come disciplinati dal D. Lgs. n. 152/2006, parte IV titolo V”*;
- l’Istruzione Operativa I85007/ER emessa dalla Direzione Tecnica di ARPAE *“Procedimento tecnico-amministrativo per la gestione dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nel suolo e/o nelle acque sotterranee in assenza di evento potenzialmente contaminante”*;

Richiamati:

- il D. Lgs. 152/2006 e, in particolare, il Titolo V della Parte IV *“Bonifica di siti contaminati”*;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2218 del 21/12/2015, avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica”* per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati
- la D.G.R. 2293 del 27/12/2021, con cui la Regione Emilia-Romagna ha individuato i valori di fondo naturale (VFN) per l’intero corpo idrico confinato superiore della Pianura Alluvionale Padana, per diversi parametri tra cui Ferro e Manganese, ect;

Dato atto che la ditta “PARMOVO SRL” è in possesso dell'autorizzazione AIA con Determina n° 2357/2022 e smi rilasciata da ARPAE.

Premesso che:

- in data 07/06/21, acquisita al prot. ARPAE n.89471, è pervenuta dalla ditta “Parmovo srl” ai sensi dell’art. 245 del D. Lgs. 152/06 smi una notifica di sito potenzialmente contaminato relativa al superamento delle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5, Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e smi dei parametri Ferro e Manganese, rilevati nei piezometri di controllo AIA per lo stabilimento ubicato in loc. Sanguigna, 21 di Colorno (PR);
- Arpae SAC Parma, in seguito a diversi confronti con la Direzione Tecnica di Arpae, ha avviato il procedimento ai sensi dell’art. 245 del D.Lgs. 152/06 in data 27/12/2021 con prot. 199723.
- Arpae SAC Parma, tenuto conto dell’assenza di evidenza diretta di eventi potenzialmente contaminanti, ha richiesto alla ditta - con nota prot. 21237 del 06/02/2023 - di procedere alla redazione di una “Relazione”, con i contenuti minimi e le modalità di elaborazione dei dati dettati dallo *schema A* della Linea Guida SNPA 8/2018 (Procedura da applicare per la determinazione dei valori di fondo nei contesti dei siti contaminati, dell’inquinamento diffuso e terre e rocce da scavo) e la compilazione di un Format di raccolta dei dati di monitoraggio piezometrico svolto fino a quel momento, volto alla definizione dei valori di fondo delle acque sotterranee per i parametri identificati.
- Parmovo srl ha trasmesso la Relazione e il Format debitamente compilato, acquisiti da Arpae con prot. 61558 del 06/04/2023.

Preso Atto del contributo tecnico di valutazione e osservazioni in merito alla documentazione inviata dalla ditta per la definizione dei Valori di Fondo per Fe, Mn e Solfati, svolto dal *Gruppo di Lavoro di Arpae - Valori di fondo Acque sotterranee e suolo* istituito presso la Direzione Tecnica di ARPAE, pervenuto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 16612 del 29/01/2024 ed allegato al presente atto, quale sua parte integrante.

Rilevato che lo studio svolto dalla Direzione Tecnica di ARPAE, in base ai risultati del monitoraggio piezometrico e delle analisi dei dati e applicando le Linee Guida SNPA 8/2018, ha definito i seguenti valori di fondo a scala locale:

- per il parametro **Ferro**, 5000 µg/l
- per il parametro **Manganese**, 1700 µg/l

Precisato che, come riportato nel suddetto contributo tecnico prot. 16612 del 29/01/2024, tenuto conto del dataset utilizzato, i valori di fondo definiti presentano un livello di confidenza medio;

Dato atto che in data 13/02/24 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi (il cui verbale è depositato agli atti), nella quale si è trattato il documento redatto dal *Gruppo di Lavoro di Arpae -*

Valori di fondo Acque sotterranee e suolo; CDS a cui hanno partecipato i seguenti Enti: AUSL Distretto di Parma,, Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest. e Comune di Colorno. Nello specifico in particolare si richiamano parte delle conclusioni “(...)La relazione prodotta dalla ditta ha permesso di perfezionare il modello concettuale a scala locale delle acque sotterranee più superficiali presenti in prossimità dell’impianto produttivo. Dai dati di monitoraggio effettuato dalla ditta sulla prima falda, che si trova nelle sabbie dai 6 ai 10 metri di profondità e protetta in superficie da 6 metri di materiali limoso-argillosi, non si evidenzia un nesso causale tra la presenza di Fe e Mn oltre i limiti normativi e le attività produttive svolte nell’impianto.

Le elaborazioni svolte per la definizione dei valori di fondo di Fe e Mn della falda semiconfinata superficiale, presente da 6 a 10 m circa dalla superficie, applicando i criteri della LG SNPA 8/2018 utilizzando il dataset appositamente strutturato a partire dal database fornito dalla ditta, ha portato all’individuazione a scala locale dei seguenti valori:

- Fe: 5000 µg/l (Livello confidenza medio);
- Mn: 1700 µg/l (Livello confidenza medio).

Si precisa che i valori di fondo calcolati a scala locale sono validi per il confronto con il dataset di entrambi i piezometri PZ1 e PZ2, tenendo conto che essendo i valori di fondo caratterizzati da un livello di confidenza medio, l’eventuale prosecuzione del monitoraggio potrebbe richiedere una rivalutazione dei valori di fondo aumentando la robustezza statistica delle valutazioni.

Si raccomanda infine di esprimere i livelli di falda sia come soggiacenza (profondità della falda dal piano campagna) sia come piezometria (quota della falda rispetto il livello medio del mare) effettuando le attività necessarie di quotatura dei punti di riferimento dei piezometri e dei relativi piani campagna.”

Condiviso pertanto in CDS, ai sensi dell’art. 240 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 152/06, di poter assumere quali CSC per l’area in esame i valori di fondo sopra definiti dal *Gruppo di Lavoro di Arpae - Valori di fondo Acque sotterranee e suolo*, per i parametri di interesse, ovvero Ferro e Manganese.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- 1) **di ASSUMERE** ai sensi e per gli effetti dell’art. 240, comma 1, lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06, unicamente per le acque sotterranee dell’area in oggetto, le concentrazioni soglia di contaminazione pari ai seguenti valori di fondo:

Parametro	Valore di Fondo
Ferro	5000 µg/l (livello confidenziale medio)
Manganese	1700 µg/l (livello confidenziale medio)

Resta inteso che, per tutti gli altri parametri, restano valide le rispettive CSC indicate in Tab. 2 di All. 5 al Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06;

Si **DA ATTO** che i valori di fondo calcolati a scala locale sono validi per il confronto con il dataset di entrambi i piezometri PZ1 e PZ2, tenendo conto che essendo i valori di fondo caratterizzati da un livello di confidenza medio, la prosecuzione del monitoraggio potrebbe richiedere una rivalutazione dei valori di fondo aumentando la robustezza statistica delle valutazioni e/o rivalutare l'opportunità di aggiornare il modello concettuale.

Si **PRESCRIVE** infine di esprimere i livelli di falda sia come soggiacenza (profondità della falda dal piano campagna) sia come piezometria (quota della falda rispetto il livello medio del mare) effettuando le attività necessarie di quotatura dei punti di riferimento dei piezometri e dei relativi piani campagna.

Si **RACCOMANDA** inoltre alla Ditta il continuo aggiornamento e attenta implementazione del DataBase a disposizione, in funzione del proseguimento del monitoraggio.

- 2) di trasmettere la presente determinazione a Parmovo srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
- 3) che complessivamente la Responsabile del Procedimento Amministrativo di AIA è la Dott.ssa Beatrice Anelli;
- 4) di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- 5) l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1, 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(Firmato digitalmente)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.